

CORTE DEI CONTI



0023623-24/07/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



MOD. 247

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale"

VISTO il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 di attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque e, in particolare, l'articolo 4;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e, in particolare, l'articolo 51, concernente norme in materia di Autorità di bacino, con il quale sono sostituiti integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'articolo 63, comma 1, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, secondo cui in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale è istituita una Autorità di bacino distrettuale, che ha natura di ente pubblico non economico ed è sottoposta ai poteri di indirizzo, coordinamento e vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO, altresì, l'articolo 63, comma 3, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che prevede, tra l'altro, l'emanazione di un decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con il quale disciplinare l'attribuzione e il trasferimento, alle Autorità di bacino distrettuali, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTI, inoltre, i comma 7 e 8 del richiamato articolo 63, ai sensi dei quali il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dura in carica cinque anni;

VISTO l'articolo 64, comma 1, del citato decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 51, comma 5, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, secondo cui l'intero territorio nazionale è ripartito nei distretti idrografici delle Alpi orientali, del fiume Po, dell'Appennino settentrionale, dell'Appennino centrale, dell'Appennino meridionale, della Sardegna e della Sicilia;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

amministrazione del 25 ottobre 2016, n. 294, adottato in esecuzione delle previsioni di cui al suddetto articolo 63, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del menzionato decreto interministeriale n. 294 del 2016, sono state soppresse le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e le relative funzioni sono state attribuite, nell'ambito del distretto idrografico di appartenenza e comunque non oltre la nomina dei Segretari generali, di cui all'articolo 63, comma 7, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni, alle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione degli organi delle nuove Autorità di bacino distrettuali, con particolare riguardo alla nomina dei relativi Segretari generali che subentrano in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui all'articolo 4, del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, nei rispettivi distretti idrografici;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Vera Corbelli;

RITENUTO che la dott.ssa Corbelli sia in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione resa dalla dott.ssa Vera Corbelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 dicembre 2016, con il quale alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Maria Elena Boschi è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 63, comma 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, la dott.ssa Vera Corbelli è nominata Segretaria generale dell'Autorità di bacino



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

distrettuale dell'Appennino meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data del presente decreto.

2. Alla dott.ssa Vera Corbelli, per le finalità di cui al comma 1, sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 63, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni.
3. La dott.ssa Corbelli subentra in tutti i rapporti facenti capo ai Segretari generali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo del 10 dicembre 2010, n. 219, nel distretto idrografico dell'Appennino meridionale.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi per il controllo.

Roma, 14 LUG. 2017

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
LA SOTTOSEGRETARIA DI STATO
(Maria Elena Boschi)

IL MINISTRO DELL' AMBIENTE DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 1682

10 AGO 2017

IL MAGISTRATO

SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DEL RAGIONE PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOVATO AL N. 1830/2017
Roma, 20-7-2017
IL RAGIONE

IL DIRIGENTE
IL COORDINATORE
Dot. Gianfranco SORCHETTI